



Vicenza, 14 dicembre 2009

AGENZIA GIADA: LE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2010.

Vicenza – I Comuni dell'Agenzia Giada hanno definito le linee guida del bilancio per il 2010. Pianificate numerose attività innovative che consentiranno di consolidare e potenziare l'attenzione sulla qualità ambientale del distretto della concia dell'Ovest Vicentino. L'impegno economico complessivo programmato per il 2010 si manterrà su un budget di 200mila euro ed oltre a contemplare la prosecuzione di parte delle azioni svolte nel 2009, come l'incarico ad ARPAV per Analisi Ambientale Iniziale, la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) e le collaborazioni con l'Università di Trieste e l'Università di Padova per il monitoraggio e la gestione economica dell'acqua, prevede una serie importante di progetti. Tra questi sono previsti: il **biomonitoraggio del Collettore Arica**, lo **Studio sui suoli** realizzato da **Arpav** e l'attività di **certificazione EMAS per i Comuni**.

Sulle novità grande rilevanza avrà il **biomonitoraggio del collettore ARICA**, per il quale Agenzia Giada ha previsto una serie di prove sperimentali su una delle criticità dello scarico del cosiddetto "tubone", cioè alla verifica tecnico-scientifiche circa l'effettiva ecotossicità dello scarico. Dopo dei primi test a campione si procederà quindi con delle campagne di rilevamento pluriennali, utilizzando le migliori metodiche messe a punto da laboratori privati e/o universitari.

Per mantenere alta l'attenzione sullo stato ambientale generale del territorio, Agenzia Giada ha, inoltre, dato incarico ad **ARPAV per la realizzazione di uno studio sui suoli**. L'Analisi Ambientale Iniziale ha posto, infatti, in evidenza l'assoluta mancanza di dati ed informazioni sullo stato dei suoli; le uniche conoscenze sono derivate dai dati ricavati in occasione di procedure di bonifica dei siti contaminati. Per questo in tutto il territorio dell'ambito dell'Agenzia Giada si intende procedere con un'indagine sullo stato dei suoli. Per l'elevata complessità tecnica e per il rilevante costo dell'attività, si è programmata l'indagine su base quadriennale.

Proseguirà poi per tutto il 2010 il percorso di **Certificazione EMAS dei Comuni**. In base alla volontà dei singoli Comuni di arrivare alla certificazione nel 2010, sono già avviate alcune procedure per i Comuni di Brendola, Chiampo e Zermeghedo a cui si aggiunge il Comune di Montecchio Maggiore.

L'Agenzia è stata coinvolta, già dal 2009, dall'attività della Fondazione Città di Arzignano, relativamente allo studio epidemiologico nella Valle del Chiampo attraverso la collaborazione con **Osservatorio Epidemiologico**, per fugare ogni dubbio circa la derivazione di patologie derivanti dall'attività industriale nel distretto della concia. Nel corso del 2010 i lavori proseguiranno attraverso la fornitura dei dati ambientali necessari alla ricerca.

La **convenzione con il Ministero dell'Ambiente** predisposta nel 2009, relativamente alle politiche di prodotto, sarà oggetto di ulteriori attività nel corso del 2010, proseguendo nella collaborazione con le associazioni degli imprenditori, e coinvolgendo la Camera di Commercio e della Regione Veneto; continuerà inoltre il supporto tecnico all'accordo in corso relativo al bacino del Fratta-Gorzone.